



Regione Lombardia

Assessore Rolfi

## Apicoltura: Lombardia in legge la riconoscerà come attività essenziale per ambiente

*"Istituita consulta, battaglia per difendere qualità nostri prodotti"*

La Regione Lombardia riconoscerà in legge l'apicoltura come attività agricola fondamentale per la conservazione dell'ambiente, finalizzata a garantire l'impollinazione naturale necessaria per la conservazione della biodiversità degli ecosistemi e per garantire le produzioni agricole e forestali. **Sarà un impegno istituzionale per sostenere la salvaguardia delle specie di api autoctone tipiche, il miglioramento delle razze allevate, lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura.** Lo ha reso noto l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia, Fabio Rolfi.

### Consulta regionale

"Istituiremo una consulta regionale ufficiale - ha dichiarato Rolfi - perché vogliamo fare un percorso istituzionale condiviso con gli apicoltori per valorizzare al meglio questa pratica agricola fondamentale per l'ambiente. **Dobbiamo difendere la qualità del miele lombardo contro l'invasione del miele sintetico cinese, sostenendo e promuovendo questa attività anche sotto il profilo imprenditoriale.**"

### Ok dalla commissione consiliare

L'emendamento è stato già approvato dalla commissione consiliare e sarà inserito nella legge regionale 31/2008 dopo la revisione normativa ordinamentale 2020.

### Api base della catena alimentare

"Le api - ha aggiunto l'assessore - sono alla base della catena alimentare. Il 75% del cibo è frutto del loro lavoro di impollinazione". "Senza api - ha sottolineato - sparirebbe il 60% di frutta e verdura così come migliaia di piante da fiore. Difendere l'apicoltura significa garantire biodiversità, agricoltura e reddito delle imprese.

### Tutela degli apicoltori lombardi

"In Lombardia - ha spiegato l'assessore - importiamo 4.700 tonnellate all'anno di miele per un valore di 15 milioni di euro all'anno. Soprattutto dai Paesi dell'Est Europa e dalla Cina. **Intendiamo tutelare i 6.000 apicoltori lombardi che stanno combattendo contro i cambiamenti climatici e contro i prezzi di mercato di prodotti esteri.**"

### Su stato di calamità nessuna risposta da Governo

"Nel 2019 - ha ricordato l'assessore - la produzione lombarda è calata del 75% circa". "Avevamo chiesto - ha concluso Rolfi - al Governo il riconoscimento dello stato di calamità, ma non abbiamo avuto alcuna risposta dal Governo. A testimonianza della scarsa considerazione di cui gode l'apicoltura nelle stanze romane".

*(fonte Lombardia Notizie-Lnews 4 maggio 2020)*